



**FEDERAZIONE
AUTISTI OPERAI**

federata



PERCHE' E PER CHE COSA LOTTANO GLI AUTISTI OPERAI DI MEZZI PESANTI !

La Federazione Autisti Operai è nata a Mira dal sindacato operaio SLAI PROL COBAS che è ancora unito alla sede storica di Pomigliano di Slai Cobas; la Federazione Autisti Operai raccoglie organizza tutela e mobilita i lavoratori dipendenti autisti di mezzi pesanti in Italia sin dal 1 maggio 2008, ha diffusione ed attiva presenza sindacale rappresentativa di molti lavoratori autisti operai dipendenti, inquadrati al 3° e 3° super CCNL, attualmente in 180 località, 14 regioni, oltre 50 province; nella nostra organizzazione che è diretta e gestita direttamente da lavoratori autisti di mezzi pesanti, chi cerca di fare il furbo svendendo le lotte viene espulso con regolari riunioni, ciò è avvenuto 4 volte in quasi 10 anni, e ci vantiamo della gestione trasparente e incisiva che portiamo avanti del nostro lavoro.

Da oltre 2 anni a questa parte i confederali ed i padroni con le loro associazioni stanno preparando un contratto nazionale capestro in cui vengono limitati i diritti acquisiti della malattia, dello sciopero, delle retribuzioni, e potenziati gli strumenti per proseguire sulla strada della schiavizzazione della nostra categoria.

DAL TESTO DELLA PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO DEL 9-10-11 DICEMBRE 2016 (integralmente visibile nel sito federazioneautistioperai.org) CHE E' STATO INVIATO A TUTTE LE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE DEL CCNL TRASPORTO MERCI SPEDIZIONI E LOGISTICA, ED A 206 AZIENDE ITALIANE, DA GORIZIA A TORINO, DA VERONA A MILANO, DA BOLOGNA A CHIETI, DA TORTONA A MELFI

La nostra organizzazione è firmataria adesiva del CCNL, e, forte della sua presenza e rappresentatività nel settore, ha siglato accordi aziendali di 2° livello ed anche a carattere nazionale, sin dal 2011. La ns. organizzazione ha sempre lottato con scioperi e vertenze, impugnando ed anche portando in causa in centinaia e centinaia di casi, contratti a chiamata, a tempo determinato, licenziamenti illegittimi e discriminatori, mancate retribuzioni, supersfruttamento, imposizioni illegittime da parte delle aziende, addebiti di presunti danni, ecc.; la nostra organizzazione ha delegati RSA regolarmente nominati e finanche RSU eletti con lista unitaria e candidati decisi dalla assemblea dei lavoratori, anche dopo la stipula del truffaldino Protocollo Confindustria/Cgil-Cisl-Uil del 10-1-2014, che la ns.OS ha deciso di non sottoscrivere essendo un testo in aperto contrasto con i principi democratici Costituzionalmente riconosciuti.

La nostra organizzazione si è sempre schierata contro ogni modifica, che questi governi peraltro non hanno la legittimità e regolarità nemmeno di aver proposto, della Costituzione del dicembre 1947, unica base ancor oggi per una società civile.

Questo sciopero è motivato dal perdurante atteggiamento di negazione dei diritti sindacali da parte di numerose Aziende e di varie sezioni locali di importanti associazioni datoriali firmatarie; dal clima di ricatto e di pressione datoriale in numerose aziende atto ad ottenere dai lavoratori autisti cat.3° e 3°super, la sottoscrizione di accordi aziendali peggiorativi finanche della indennità di trasferta, e fortemente elusivi di contributi Inps; del comportamento scorretto di talune associazioni datoriali e singole aziende in alcune province italiane che assumono nei propri organici o incaricano di trattative sindacali alcuni ex funzionari di sindacati confederali firmatari del CCNL in oggetto; del frequente ricorso da parte di alcune associazioni datoriali, in numerose aziende del settore ed in varie regioni, ad accordi ex art.11 bis del CCNL in oggetto, che negano quali tempo di lavoro i tempi di attesa presso i clienti sia a livello retributivo che in relazione ai tempi e limiti di lavoro di cui al RE 561/2006 attraverso un utilizzo generalizzato, aberrante ed antiCostituzionale del D.Lgs.234/2007; dai ricatti e violenze psicologiche attuate dalle Aziende verso quei lavora-

tori che “NON USANO LA CALAMITA” ed altri mezzi simili di alterazione dei dati tachigrafici onde estorcere loro plusvalore a prezzo zero.

Inoltre lottiamo in relazione al CCNL per le seguenti rivendicazioni di modifica: abolizione dell'art.11 bis, ed in subordine limitazione dell'art.11 bis alla deroga di orario 58 / 61 ore alle 53 / 53 ore e qualificazione precisa del diritto di partecipazione alle trattative sindacali ed ai diritti sindacali limitati dall'art.19 SL per quelle OS che abbiano nominato RSA avendo almeno 5 lavoratori iscritti; abolizione dell'art.11 comma 9, ed in subordine chiara esplicitazione giuridica dell'art.11 c.9 inerente la impugnazione della clausola di decadenza semestrale che sia requisito per le vertenze di differenze retributive di trasferta e straordinari esclusivamente per le aziende in cui sia vigente contratto aziendale ed esclusivamente per quei lavoratori che non lo abbiano impugnato.

Ovviamente sin dal 2012 abbiamo un programma chiaro:

Riconoscimento del lavoro usurante, sia a livello fisico e fisiologico, sia a livello psicofisico che fisiobiologico; Assicurazione Kasko per ogni tipo di danno, senza alcuna corresponsabilità per i casi non penalmente rilevanti, ai lavoratori. 3. Diritto (peraltro riconosciuto in sentenze di Cassazione ma non legiferato) al rifiuto al servizio su mezzi non idonei o con documenti od apparecchiature non conformi, od oltre i massimi consentiti in caso di mancato godimento dei riposi compensativi, Riconoscimento a contratto nazionale di un congruo risarcimento per il lavoro notturno e/o per le notti fuori, Completo riconoscimento incondizionato del tempo di carico e scarico come tempo di lavoro a livello legislativo con le modifiche a ciò necessarie, Divieto al datore di lavoro di cambiare sede di lavoro e tipologia di servizio passati due anni dall'inizio del rapporto di lavoro senza un accordo in sede sindacale, Uniformazione continentale europea della tariffazione dei servizi, Pieni diritti contrattuali e previdenziali dei lavoratori soci di cooperative.

Con il nostro programma contrattuale del 2015, la nostra organizzazione chiede il riconoscimento del lavoro usurante e delle malattie professionali dovute, la nostra piattaforma è integralmente visionabile al link <http://mirarossa.org/FAO/piattaformacontrattualeFAOCOBAS.pdf>.

I punti principali di tale programma sono il diritto sindacale alla ns.organizzazione in sede di contratto nazionale; la clausola di salvaguardia che abroga di fatto il periodo di prova per chi ha già 2 anni di esperienza; la abolizione della figura del socio lavoratore delle cooperative; il divieto anche penale di inquadramento degli autisti di mezzi pesanti sotto il 3° livello del CCNL; il MANTENIMENTO OCCUPAZIONALE obbligatorio per gli autisti ed i facchini che con un servizio lavorativo anche in aziende diverse, di almeno 3 anni negli ultimi 10, abbiano acquisito una o più patologie (od una inidoneità causa queste patologie) legate alla schiena ed al lavoro sottoposto a vibrazioni, o per causa comunque di lavoro (infortunio, malattia professionale)); potenziamento delle strutture SPSAL; il tassativo divieto di superamento delle 47 ore settimanali di lavoro tra guida ed altre attività lavorative, annullamento di tutti gli accordi aziendali nelle parti in cui esclude dalle attività lavorative degli autisti i tempi di attesa al carico e scarico, accettando l'estensione al massimo a 53 ore a condizione che sia fatto salvo il godimento del riposo compensativo di recupero sulla media semestrale precedente; l'aumento contrattuale previsto per il triennio deve essere adeguato e deve realmente incidere sulla necessità di migliorare le condizioni di vita; per le notti fuori; la istituzione della quota di sostegno per le notti fuori di 30 € per tutti i contratti (ordinario, artigianato, cooperative); la attuazione effettiva delle 4 settimane consecutive di ferie come diritto, impedimento a decisione di messa in ferie senza un preavviso di almeno 3 settimane; la ABOLIZIONE DELL'ART.11 bis commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. ABOLIZIONE DELL'ART.11 ter. ABOLIZIONE DELL'ART.11 comma 8.b, 9,. ABOLIZIONE DELLA CAT.3A SUPER JUNIOR e passaggio dei lavoratori con tale qualifica alla 3a SUPER.

LAVORATORI DEI MEZZI PESANTI UNITEVI A NOI PER PROSSIME E PIU' FORTI MOBILITAZIONI !

FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI (sito www.federazioneautistioperai.org) si riunisce in tutta l'Italia del centro-nord e sta iniziando a costituirsi al Sud, i numeri telefonici della ns.assistenza sono questi: segreteria nazionale Paolo Dorigo - CELL.347-3573448 (la mattina solo sms oppure chiamare pomeriggio per primo contatto) * fax 041-5625372 * lingua russa e polacca - 388-6083215 * MILANO - CELL.324-6389934 * lingua rumena e moldavi: CELL.388-3938005 * lingua serbo-croata: CELL.388-3936024 * BOLOGNA: CELL.380-8943336 * lingua bulgara: 380-8973913 * lingua araba: 328-2303239 * TORINO 328-2307464